

8. ARIA

Il sistema aria a Castiglione della Pescaia non presenta particolari problematiche. Infatti, la totale mancanza di complessi industriali e le limitate dimensioni delle aree artigianali presenti contribuiscono a mantenere sostanzialmente buona la qualità dell'aria. Inoltre la vicinanza del mare e, pertanto, la quasi costante presenza della brezza e comunque di una certa ventilazione, fa sì che a Castiglione della Pescaia siano totalmente assenti i problemi derivanti dalle emissioni in aria di sostanze nocive. Le emissioni in aria, infatti, sono quasi esclusivamente quelle derivanti dai fumi di scarico delle automobili e dei mezzi di trasporto e quelle che fuoriescono, nei mesi invernali, dalle caldaie utilizzate per il riscaldamento degli immobili.

Lo stesso Dipartimento ARPAT di Grosseto non ha quindi ritenuto necessario monitorare la qualità dell'aria del Comune di Castiglione della Pescaia mediante apposite stazioni di rilevamento, per cui non sono disponibili dati sulla presenza di inquinanti.

8.1 TRASPORTI

Le emissioni in aria legate al traffico, derivanti dai fumi di scarico dei mezzi di trasporto, presentano le tipiche connotazioni del traffico "turistico", con maggiori punte nei fine settimana e nelle ore serali e notturne estive. Il centro abitato dal quale provengono maggiori quantitativi di emissioni di questo tipo è quello di Castiglione ed in particolar modo la strada centrale di attraversamento (S.P. delle Collacchie e S.P. del Padule). Nei mesi estivi grosse concentrazioni di traffico si hanno anche lungo la S.P. 61 per Punta Ala e la S.P. 58 delle Rocchette.

Nel Piano Strutturale, per il settore dei trasporti e vie di comunicazione, sono previste alcune opere tra cui un migliore sistema di accessibilità urbana attraverso interventi mirati sul sistema viario esistente prevedendo, in particolare, il miglioramento della Strada Provinciale del Padule in direzione Grosseto e la sistemazione del nodo portuale all'altezza del Ponte Giorgini.

Tra i lavori realizzati più di recente nei punti nodali di ingresso a Castiglione, si segnalano, sulla Strada Provinciale del Padule, la rotonda a raso nella zona dell'ex Consorzio Agrario (oggi adibito a supermercato) ed il rifacimento del percorso pedonale che collega il Palazzo Comunale a Via San Benedetto Po', mentre, per il Ponte Giorgini, la piccola rotonda a raso e la rampa di raccordo pedonale con Via Maestrale.

Il Piano attuativo di iniziativa pubblico privata denominato "Tennis", adottato con Delibera C.C. n. 21 del 17/03/2014, prevede inoltre la nuova rotonda alla fine della strada panoramica, i parcheggi a servizio fronte strada di viale Kennedy, la pista ciclabile che collega Castiglione a Riva del Sole.

Si prevede inoltre la realizzazione di nuovi parcheggi nel capoluogo e nella zona delle Rocchette, nonché lo sviluppo di piste ciclabili a Punta Ala e Rocchette i cui progetti preliminari sono stati approvati, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale n. 205 e n. 206 del 05.08.2014. In particolare si segnala che, per il progetto della pista ciclabile in Loc. Rocchette, in data 07.08.2014 è stata presentata domanda di finanziamento alla Regione Toscana, nell'ambito del bando "Attività per lo sviluppo e la diffusione della mobilità ciclabile ai sensi della L.R.T. n. 27/2012 nel territorio regionale", per la cui partecipazione era necessaria la presenza del "Piano della Mobilità Urbana" previsto dalla stessa L.R.T. n. 27/2012, per il quale sono state approvate le linee guida con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 24.07.2014.

Nel frattempo, per favorire l'utilizzo di mezzi alternativi all'automobile, non inquinanti e sicuri, che rendano piacevole spostarsi all'interno del paese, contribuendo a ridurre il carico di traffico e quindi a migliorare la qualità dell'aria, già da alcuni anni sono state realizzate le specifiche iniziative che vengono descritte di seguito e che, avendo riscontrato un enorme successo, continueranno ad essere replicate anche nelle prossime stagioni estive, aumentandone la promozione anche attraverso una capillare opera di informazione nelle strutture ricettive.

8.1.1 OBIETTIVI E TRAGUARDI DEL PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE RELATIVI ALLA MOBILITÀ ALTERNATIVA

Parcheggio scambiatore "Stop & go - Lasci l'auto prendi la bici"

Il Comune ha individuato già dal 2008 nell'area di sosta di via Orsa Maggiore, in località Paduline (a pochi metri di distanza dalla zona del mercato settimanale e dal centro commerciale) un parcheggio scambiatore custodito, in cui è possibile lasciare la propria auto e montare in sella ad una delle 50 biciclette comunali per raggiungere il centro, fare acquisti o andare in spiaggia per tutto il giorno. La custodia del parcheggio, recintato e le attività di noleggio delle biciclette sono affidate al personale della Soc. partecipata Azienda Multiservizi (trasformata, dal 1° gennaio 2014, in "Azienda Speciale Castiglione 2014"), per tutto il periodo compreso tra luglio e settembre, ogni giorno dalla ore 8 alle ore 20. Le biciclette, coperte da assicurazione Ret e contro i furti, sono dotate di lucchetto, ampio cestino anteriore e, su richiesta, possono essere dotate di



seggolino posteriore per i bambini piccoli. Basta lasciare un documento d'identità per usarle a proprio piacimento e godersi il centro storico senza inquinare. Nel 2008 e 2009 il parcheggio scambiatore era a pagamento e le biciclette erano disponibili per il lasso di tempo in cui l'utente aveva regolarmente pagato la sosta dell'auto. In quegli anni si è potuto notare che l'opportunità di parcheggiare l'auto e noleggiare la bicicletta è stata colta soprattutto da turisti stranieri, maggiormente abituati a questo tipo di servizi anche nei loro Paesi di provenienza. Per favorire ulteriormente l'uso delle biciclette, a partire dalla stagione estiva 2010 il parcheggio scambiatore è stato reso gratuito, ottenendo così un enorme successo anche tra i turisti italiani, al punto che in pieno agosto ci sono giorni in cui tutte le 50 bici disponibili vengono utilizzate.

Progetto Bike-sharing "Mi piaci in bici"

Sempre nell'ottica di favorire la diffusione dell'uso della bicicletta, a partire dalla stagione estiva 2009 sono state messe a disposizione di cittadini e turisti altre 20 biciclette, suddivise in 5 postazioni dislocate più capillarmente nella zona centrale del paese (Via Roma, Piazza Gramsci, Piazza Garibaldi, Piazza della Repubblica, Palazzo Comunale). Essendo dotate di apposita chiave elettronica, a fronte del versamento di una cauzione di 10 euro per l'acquisizione della chiave, tali biciclette hanno il vantaggio di poter essere prese e ricollocate nell'apposita rastrelliera in qualsiasi orario, senza bisogno quindi del servizio di guardiana. L'unica accortezza richiesta è quella di riporre, a fine utilizzo, la bicicletta nella stessa rastrelliera da cui si è prelevata. Chi acquisisce una chiave entra a far parte di un circuito nazionale: infatti quella stessa chiave potrà servire per prelevare le biciclette in altre 82 località italiane, città e luoghi di villeggiatura. Visto il notevole successo riscosso fin da subito da tale iniziativa, dal 2010 il numero di biciclette è stato aumentato da 20 a 28 e sono state installate altre 2 rastrelliere, una in Piazza Ponte Giorgini (piazza del mercato) e l'altra "di là dal ponte" all'incrocio tra Via Montecristo e Via delle Formiche. La gestione delle chiavi elettroniche e la registrazione degli utenti del Bike-Sharing è attualmente affidata all'Ufficio IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), situato in Piazza Garibaldi, in piano centro storico.

Sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0) sviluppato dalla Ducati Energia S.p.A

Nel 2012 il Comune di Castiglione della Pescaia, dopo aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare apposita manifestazione di interesse, è stato ammesso a partecipare alla sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero (e-bike 0) sviluppato dalla Ducati Energia S.p.A, ovvero una speciale bicicletta che, oltre a non inquinare, è dotata di rilevatori della qualità dell'aria e, attraverso l'apposita rastrelliera, può trasmettere direttamente al Ministero i dati rilevati. La sperimentazione prevede anche un finanziamento di € 12.000 dal Ministero dell'Ambiente. Le bici in dotazione sono 10 e verranno messe a disposizione del personale comunale mediante posizionamento della rastrelliera presso il Municipio, soprattutto per supportare gli spostamenti quotidiani della Polizia Municipale, del Messo Comunale, del postino, ecc.

Le modalità di gestione e realizzazione del progetto sono state definite nel "Programma operativo di dettaglio" approvato dalla Giunta Comunale con Delibera G.C. n. 139 del 29.04.2013 e dal Ministero con Decreto Direttoriale n. 37513 del 05.06.2013. L'acquisto dell'apposita rastrelliera è stato effettuato a dicembre 2013 e, dopo la firma della convenzione con Ducati Energia per il comodato gratuito delle biciclette, approvata ad aprile 2014, siamo in attesa che la Ducati provveda alla consegna delle 10 biciclette.

Progetti per la realizzazione di percorsi per il trekking, le passeggiate a cavallo e in mountain bike

Per valorizzazione il territorio rurale e al contempo arricchire l'offerta turistica, soprattutto nei confronti dei turisti che vengono in Maremma per immergersi nella natura, fin dal 2009 il Comune ha provveduto alla sistemazione di 3 percorsi esistenti nell'area di San Guglielmo e Val di Loro, compresi tra Tirli e Castiglione, per un totale di circa 16 km, in modo da renderli fruibili sia per il trekking che per mountain bike e cavallo. Tale progetto, portato avanti con la collaborazione dell'A.S.B.U.C. (Amministrazione Separata dei Beni di Uso Civico) di Tirli, ha previsto inoltre la realizzazione di apposita cartellonistica verticale da porre in loco per l'indicazione dei sentieri, l'illustrazione dei maggiori punti di interesse e la relativa descrizione e traduzione. Per la divulgazione e la promozione del territorio interessato dal progetto, sono state inoltre stampati e distribuiti, presso le strutture ricettive e i centri di informazione turistica locali, numerosi depliant illustrativi, in due lingue, contenenti sia le mappe e le informazioni relative ai sentieri, sia un "decalogo del buon escursionista" per ricordare le buone regole di comportamento per la tutela dell'ambiente. Al fine di sviluppare una più ampia rete di percorsi per il tempo libero, che si estenda sull'intero territorio comunale, l'Amministrazione Comunale intende riqualificare e promuovere anche altri splendidi sentieri che collegano il capoluogo alle frazioni: sono stati quindi individuati altri percorsi nelle località di Rocchette e Punta Ala, Casa Mora e Padule per i quali, a seguito di apposita indagine di mercato,



sono state affidate con Determina n. 378 del 28.04.2014 le operazioni di ripulitura e sistemazione con contestuale fornitura e posa in opera di apposita cartellonistica segnaletica, mentre con Determina n. 727 del 09.07.2014 è stato affidato il servizio di realizzazione e stampa delle mappe di fruibilità dei sentieri in modo da permetterne la promozione a fini turistico ricreativi.

Progetti finanziati con fondi europei PSR (Programmi Sviluppo Rurale)

Per la realizzazione della suddetta rete di sentieri su tutto il territorio comunale, tramite percorsi naturalistici che collegano tutti i centri abitati, verranno utilizzati sia fondi dell'Amministrazione che risorse derivanti da finanziamenti europei PSR (Programmi Sviluppo Rurale): nel 2013 infatti sono stati presentati ed approvati dalla Provincia di Grosseto due progetti importanti anche ai fini della tutela delle risorse ambientali, con particolare riferimento al suolo e all'aria:

1. il primo, inerente la "misura 226", è finalizzato al miglioramento forestale per la riduzione del potenziale rischio di incendi: in particolare si procederà con il taglio della vegetazione arbustiva, un diradamento selettivo della componente arborea, la spalatura delle piante che presentano chioma fino quasi a terra e la potatura delle parti secche o seccagginose delle piante presenti. L'area interessata da questo tipo di intervento è la cosiddetta "Pineta di Selene", acquisita in affitto da privati e posta al limite dell'abitato di Castiglione andando verso Marina. I lavori sono iniziati e attualmente sono stati sospesi per l'inizio della stagione turistica e il pericolo di innesco di incendi;
2. il secondo progetto, inerente la "misura 227", prevede sia il ripristino di vecchi sentieri nelle aree nei dintorni delle frazioni di Vetulonia, Tirli e Buriano, con contestuale messa in opera di una cartellonistica adeguata per la fruizione degli stessi, sia i seguenti ulteriori interventi nell'area denominata "Pineta di Selene":
 - messa in opera di una nuova recinzione in legno allo scopo di delimitare l'area impedendo l'ingresso di mezzi all'interno del bosco e di creare un percorso verso la strada principale e verso il mare;
 - costituzione di n. 3 aree attrezzate composte da tavolini con panche in legno e cestini di raccolta di rifiuti, con contestuale posa in opera di rastrelliera portabici;
 - apposizione di n. 3 bacheche e con carattere divulgativo/informativo sulle caratteristiche dell'ambiente pineta e alcuni cartelli "rispetta la natura segui il sentiero".

In questo caso i lavori devono ancora partire in quanto siamo in attesa del progetto esecutivo.

8.2. INQUINAMENTO ACUSTICO

8.2.1. RIFERIMENTI NORMATIVI SULL' INQUINAMENTO ACUSTICO

La Legge n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" fissa i principi generali della tutela dall'inquinamento acustico e definisce e delinea le competenze sia degli enti pubblici che esplicano le azioni di regolamentazione, pianificazione e controllo (regioni, province e comuni), sia dei soggetti pubblici e privati che possono direttamente o indirettamente causare inquinamento acustico, demandando la disciplina dei vari aspetti tecnici a specifici decreti e regolamenti attuativi, tra cui in particolare il D.M. 16/03/98 per le tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico e il D.P.C.M 14/11/97 per la determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore. La Legge Regionale n. 89/1998 "Norme in materia di inquinamento acustico", in applicazione a quanto disposto dalla L. 447/95, definisce e disciplina, a livello regionale, le modalità di approvazione e le scadenze per la redazione del piano comunale di classificazione acustica, le competenze per quel che riguarda i controlli, la distribuzione delle funzioni amministrative, demandando ad appositi decreti applicativi (tra cui in particolare la D.C.R.T. n. 77/2000) la definizione dei criteri da seguire per la suddivisione in zone del territorio comunale, per il coordinamento degli stessi con gli strumenti della programmazione e pianificazione territoriale, per le modalità del rilascio delle autorizzazioni comunali per le attività temporanee, per la definizione dei piani di risanamento acustico e per la redazione della documentazione di impatto acustico per i nuovi insediamenti.

Il Comune di Castiglione della Pescaia ha adottato il piano di classificazione acustica con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 03/02/2005, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 89/1998 e dalla D.C.R.T. n. 77/2000. I risultati dei rilievi, propedeutici alla stesura del piano di classificazione acustica ed eseguiti con la tecnica di misurazione prevista dal DM 16/03/1998, evidenziano che il livello acustico del territorio del Comune di Castiglione dipende prevalentemente da un insieme di sorgenti riconducibili al traffico delle arterie e che nessuna area risulta incompatibile per destinazione con i livelli di rumorosità ambientale riscontrati. Per i recettori sensibili "Scuola Media in V.le Kennedy", "Scuola Elementare Le Paduline" e "Casa per Anziani nel Centro Storico", si è invece evidenziata la necessità di uno studio mirato a individuare le soluzioni più efficaci da adottarsi sul piano tecnico, tenuto conto dei



corrispondenti oneri economici per il risanamento acustico. L'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 203/2010 ha dato quindi mandato all'Ufficio Ambiente di provvedere all'affidamento di un incarico ad un tecnico abilitato in acustica ambientale per la redazione di un Regolamento di attuazione del Piano di classificazione acustica, nonché per l'avvio di uno studio mirato ad una più approfondita valutazione del clima acustico esistente e dei requisiti acustici passivi presso la Scuola Media di Viale Kennedy, la Scuola Elementare "Le Paduline" e la Casa per Anziani nel Centro storico, ai fini della successiva eventuale redazione del Piano di Risanamento acustico per le aree limitrofe agli stessi insediamenti. Nell'ambito del suddetto incarico è stato altresì redatto il Regolamento di attuazione del Piano di classificazione acustica, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21.06.2010. In base al nuovo Regolamento, per quanto concerne la compatibilità delle manifestazioni temporanee, che la vocazione turistica del territorio richiede di svolgere durante la stagione estiva, qualora in contrasto con il piano di classificazione acustica comunale, l'Amministrazione Comunale rilascia autorizzazioni in deroga al piano stesso per lo svolgimento delle singole manifestazioni, nella fascia oraria serale fino alle ore 1.00 tutti i giorni nel periodo estivo, solamente il sabato o in occasione di festività per il resto dell'anno, e comunque compatibilmente con le esigenze di tranquillità delle zone residenziali.

Il secondo risultato ottenuto a settembre 2011 nell'ambito del suddetto incarico è stato la conclusione della valutazione del clima acustico presso i ricettori sensibili sopra citati. I risultati ottenuti mostrano, in accordo con gli studi precedentemente realizzati, propedeutici alla stesura del piano di classificazione acustica, che la fonte di rumore preponderante è rappresentata da traffico veicolare che insiste sulle principali arterie cittadine. Nel dettaglio, i limiti acustici applicabili sono ampiamente rispettati sia presso la Scuola Elementare delle Paduline, sia presso la Casa per Anziani nel Centro Storico. In entrambi i casi, non sono necessari interventi di risanamento acustico, in quanto i livelli di rumore riscontrati sono tali da garantire il normale svolgimento delle attività presso i ricettori, nonché la completa fruizione delle aree da parte dei residenti. Più complessa è invece la situazione riscontrata presso la Scuola Media di Viale Kennedy, dove i limiti di immissione dell'arteria viaria non soddisfano i requisiti stabiliti dalla normativa. D'altro canto, la particolare conformazione dell'area non consente la realizzazione di efficaci interventi sulla fonte di rumore. È pertanto in corso una valutazione tecnica atta a valutare i requisiti di fono isolamento garantiti dalla struttura del plesso scolastico e a definire eventuali interventi sulla stessa, per garantire i livelli di rumore interni stabiliti dalla normativa. Si auspica inoltre che la nuova rotatoria all'incrocio tra Viale Kennedy e la fine della strada panoramica, prevista dal Piano attuativo di iniziativa pubblico privata denominato "Tennis", adottato con Delibera C.C. n. 21 del 17/03/2014, possa contribuire a rallentare il traffico veicolare che insiste sul viale e che rappresenta la fonte di rumore preponderante.

8.3. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Nel territorio di Castiglione della Pescaia l'inquinamento elettromagnetico può essere dovuto soprattutto dalle antenne per telefonia mobile e dalle infrastrutture (elettrodotti) per il trasporto di energia elettrica. Occorre precisare che l'inquinamento elettromagnetico, determinato da questo tipo di strutture è massimo nelle loro immediate vicinanze e decade rapidamente non appena ci si allontana da esse. Quindi è essenziale, per garantire la salvaguardia della salute pubblica, mantenere queste strutture lontane dai centri abitati e, soprattutto, dalle aree in cui stazionano per molte ore le persone (scuole, asili, luoghi di lavoro). Questi principi sono stati espressi dalla Giunta Comunale con Delibera G.C. 26 del 09.02.2007 con la quale, nelle more della approvazione del piano di localizzazione delle antenne, sono stati forniti alcuni criteri da seguire per l'individuazione di possibili aree in cui posizionare tali impianti, per cui negli ultimi anni si è sempre evitato di autorizzare l'installazione di nuove antenne all'interno dei centri abitati.

Inoltre, a tutela dei soggetti a maggior rischio, quali i bambini in tenera età con strutture cellulari molto sensibili, nel 2004 L'Amministrazione Comunale commissionò uno studio volto a rilevare la presenza di eventuali radiazioni provenienti da stazioni radio base in tutte le strutture scolastiche comunali, che evidenziò la totale assenza di componenti esterne o interne di disturbo (RA, CE e CEM).

Per quanto riguarda le antenne telefoniche, preme comunque precisare che tutte le relazioni redatte dal Dipartimento ARPAT di Grosseto, commissionate dai gestori di telefonia mobile ed allegate alle richieste di installazione di antenne all'interno del territorio comunale, hanno sempre dimostrato il pieno rispetto, in prossimità delle abitazioni, dei limiti imposti dal Decreto 10/09/1998 n. 381 "Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana".

Si precisa infine che nel territorio di Castiglione non vi sono elettrodotti di grandi dimensioni e che pertanto possano essere causa di un certo inquinamento. Certamente non sono presenti elettrodotti ad alta tensione all'interno, o nelle immediate vicinanze, dei centri abitati. Inoltre l'ENEL, sia per l'adeguamento delle linee esistenti che per la creazione di nuove, viene spesso costretta a realizzare linee interrato per eliminare gli impatti visivi sull'ambiente e ciò riduce anche il rischio di inquinamento elettromagnetico.

